

POLITICA LA GIUNTA SPIANA LA STRADA AL RIENTRO DEL COMUNE 'FUGGIASCO' **L'Unione Valconca riabbraccia Saludecio**

IL FIGLIOL prodigo è tornato a casa. L'Unione Valconca si prepara ad accogliere il comune di Saludecio, che alcune settimane fa ha deliberato il rientro nell'ente sovracomunale. «Dal 1° gennaio 2015 - spiega il presidente dell'Unione, Riziero Santi - partirà il percorso per l'ingresso di Saludecio all'interno dell'organismo che riunisce i comuni della Valle del Conca». Intanto, però, ci sono altre novità. «I sindaci - continua Riziero Santi - hanno deciso di procedere con l'elaborazione di un Piano strutturale comunale (Psc) di vallata, per il quale è stato anche riattivato un vecchio finanziamento regionale. Si tratta di uno strumento urbanistico che consentirà un uso razionale del territorio e nuove opportunità di sviluppo». Nei mesi scorsi il Psc 'unico' era stato al centro di un acceso dibattito tra i suoi sostenitori (in prima fila proprio il presidente dell'Unione) e chi, al contrario, teme che il nuovo strumento possa in qualche avvantaggiare i comuni più 'grossi' (in primis Morciano e San Clemenete), garantendo loro volumi da ridistribuire in tutta la Valconca. Nodi che Santi sarà chiamato sicuramente a sciogliere nei prossimi giorni. Nel frattempo l'Unione Valconca ha attivato la «banca delle ore condivise, un progetto innovativo che ha già permesso l'apertura per due giorni a settimana degli uffici anagrafe e stato civile nel comune di Montegridolfo. La giunta dell'Unione ha inoltre deliberato di procedere alla redazione di un documento a sostegno della casa di cura Montanari di Morciano, e ha stabilito i termini del nuovo ufficio di avvocatura pubblica».

